

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica

MATERA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciotto del mese di settembre, il Commissario straordinario dell'A.T.E.R. di Matera, Ing. Giovanni Di Bello, nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 140 del 20 giugno 2024, assistito dal Direttore f.f., Ing. Pasquale Lionetti, con funzioni anche di Segretario, ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 0052/2024 DEL 18/09/2024

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Approvazione

Il Funzionario con incarico di E.Q. dell'U.O. Sistema Informativo Aziendale, Transizione Digitale e Performance, Dott. Michele BIANCO _____

Il R.P.C.T., Dott.ssa Vincenza FERRARA _____

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico, Affari Generali e Personale, Ing. Pasquale LIONETTI: parere di regolarità tecnica favorevole _____

Il Dirigente dell'Ufficio Amministrativo, Patrimonio e Bilancio, Ing. Pasquale LIONETTI parere di regolarità contabile favorevole _____

PARERE FAVOREVOLE DI LEGITTIMITA' IL DIRETTORE F.F.
(Ing. Pasquale Lionetti)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la L. R. n. 29/1996 della Regione Basilicata;

VISTA la deliberazione dell'A.U. n. 127/2023 del 29.12.2023 di "riorganizzazione degli Uffici dell'Azienda – Approvazione organigrammi 2023";

VISTA la deliberazione dell'A.U. n. 43/2024 del 20.3.2024 di "conferimento funzioni ad interim al Dirigente dell'Ufficio Tecnico, Affari Generali e Personale";

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *"Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190"*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *"In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114"*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per le amministrazioni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
3. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
6. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del

contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

CONSIDERATO:

- che l'A.T.E.R. ha meno di cinquanta dipendenti, per cui, in base all'art. 6, commi 1 e 6, del D.L. n. 80/2021,
- che sarebbe tenuta all'adozione del P.I.A.O. in forma semplificata secondo le modalità definite dall'art. 6 del D.M. n. 132/2022;
- che, ciò nonostante, nel 2022 e 2023 l'Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere comunque all'adozione del P.I.A.O. in forma non semplificata e che tale scelta è stata confermata per il 2024 al fine di procedere ad una sempre maggiore integrazione, attorno al concetto fondamentale di valore pubblico, di tutti i piani alla cui adozione l'A.T.E.R. è comunque tenuta in base alla normativa di riferimento;

RILEVATO che con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 27/2024 del 15 marzo 2024, è stato approvato il Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026;

CONSIDERATO che il D.M. n.132/2022, stabilisce all'art. 7, c. 1, del che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione"*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

- dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;
- dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e successive modifiche e integrazioni;
- dalla legge 7 agosto 2015 n. 124, recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e successive modifiche e integrazioni;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni"* e successive modifiche e integrazioni;
- dalla deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- dalla legge 22 maggio 2017, n. 81, recante *"Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"*, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- dal D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- dalla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le

pari opportunità del 4 marzo 2011, recante *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*;

- dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante *“Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;
- dalla direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*;
- dalle Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- dal Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione – PNA 2022, di cui alla deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, prevede che le Amministrazioni e gli Enti con meno di 50 dipendenti, indipendentemente dal fatto che siano tenuti all’approvazione del PTPCT o del PIAO, dopo la prima approvazione possono confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell’organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell’anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO).

VISTO il Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, con il quale l’Autorità specifica che: *“Dopo la prima adozione, infatti è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell’organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell’anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231)”*

DATO ATTO che nel corso del 2023 e alla data odierna, ricorrono le condizioni di cui al Comunicato sopra richiamato;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Ente, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all’oggetto;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall’Organo di revisione, in merito all’Allegato 7 *“Piano dei fabbisogni di personale 2024-2026”* in data 4 settembre 2024;

VISTO il parere di legittimità del Direttore;

DATO ATTO che:

- in data 1° agosto 2024, con nota n. 6409/2024, la proposta di PIAO 2024-2026, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e del D.Lgs. n. 150/09, è stato trasmesso all’Autorità Regionale per la Valutazione e il Merito O.I.V., per

consentire alla predetta Autorità di formulare, nel termine di 15 giorni, se del caso, eventuali “*rilievi e richieste di modifiche al fine di garantire la coerenza e la significatività degli obiettivi, degli indicatori e dei target fissati*”;

- decorso il termine di 15 giorni l’Autorità Regionale per la Valutazione e il Merito non ha comunicato all’Ente alcun rilievo o richiesta di modifica della proposta di PIAO 2024-2026;

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera “A” (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di confermare nel triennio 2024-2026, ai sensi del PNA 2022 e del Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, le sezioni dedicate ad anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023-2025 adottato con deliberazione dell’Amministratore Unico n. 12/2024 del 31 gennaio 2024, in quanto, alla data odierna e rispetto alla data di approvazione del PIAO 2023-2025, ricorrendone le condizioni;
- 4) di dare mandato agli Uffici di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione:
 - all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”;
 - nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”;
 - nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance”;
 - nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”;
 - nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 5) di dare mandato agli Uffici:
 - di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell’art. 6, comma 4, del citato D.L. n. 80/2021;
 - di trasmettere al competente dipartimento regionale l’Allegato n. 7 del PIAO 2024-2026, Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024-2026;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE F.F.

(Ing. Pasquale Lionetti)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Ing. Giovanni Di Bello)

La presente deliberazione n. 0052/2024 del 18/09/2024 è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del sito Web dell'A.T.E.R. di Matera (www.atermatera.it) dal 18/09/2024 per rimanere pubblicata per giorni 15 (quindici).

Matera, lì 18/09/2024

IL FUNZIONARIO CON INCARICO DI E.Q. – UO AFFARI GENERALI
(Dott.ssa Annalisa Chiara Giordano)